



“PLASTIC BIKE ”

Progetto realizzato

dai bambini della classe IV C

della scuola Primaria

“Don G. Calabria” di Nogara (VR)

PLASTIC BIKE

C'era una volta una bici di nome Plastic Bike che era molto vecchia, arrugginita ed abbandonata in una discarica.

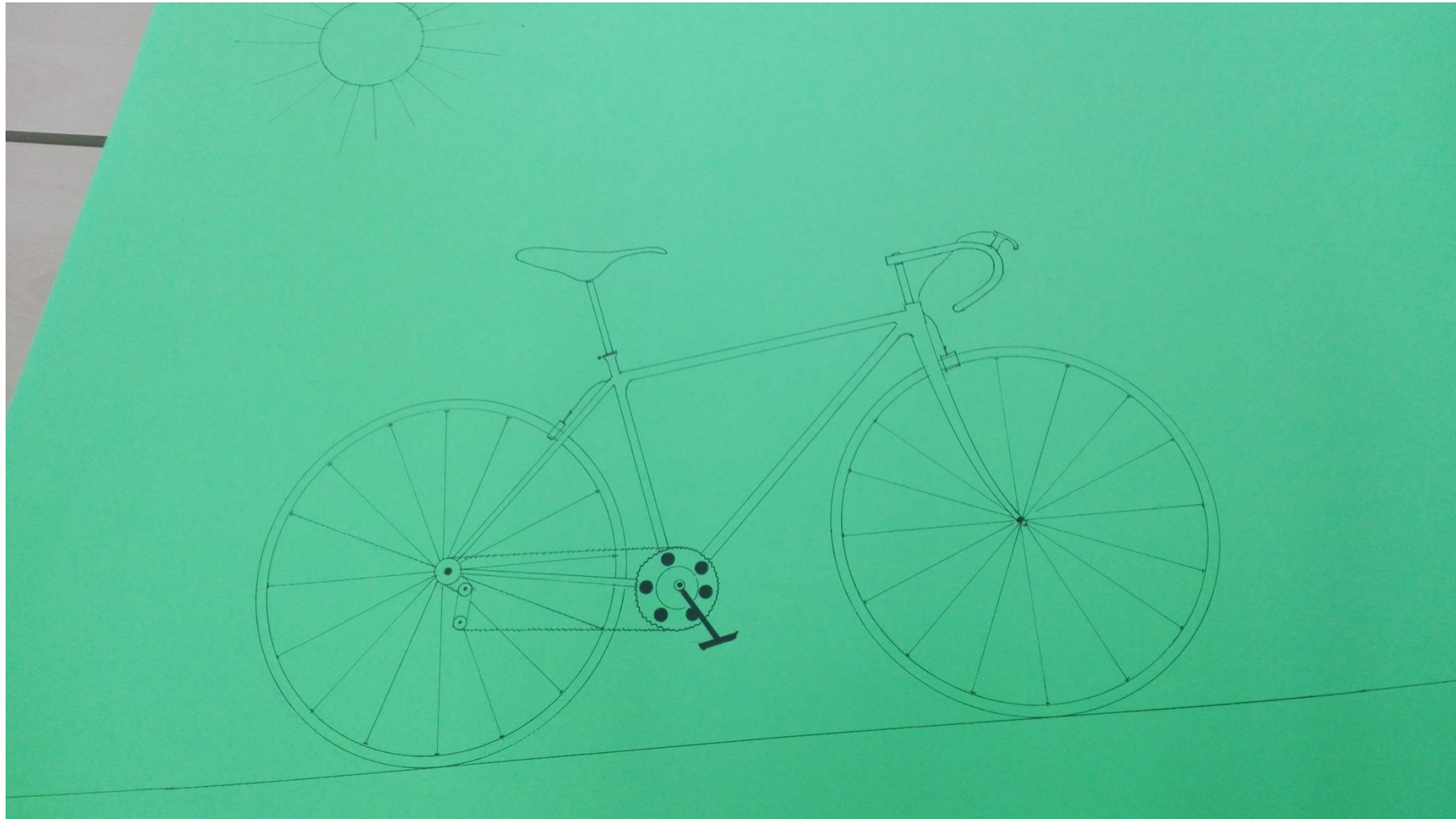
Un giorno un ragazzo la trovò e la portò da un riparatore, il quale non era un meccanico ma un mago ecologico.

Il mago la riparò e le diede il potere di attirare a sé la plastica che trovava al suo passaggio e di farla diventare parte del suo stesso telaio. Non solo, il mago diede alla bici la possibilità di «vivere» e di funzionare grazie alla plastica trovata.

Quando uscì dal laboratorio del mago, Plastic Bike vide tutto il paesaggio grigio, capì allora che il buio era calato per colpa della troppa plastica.

Decise immediatamente di cominciare il suo «giro d'Italia» da Bologna a Verona.

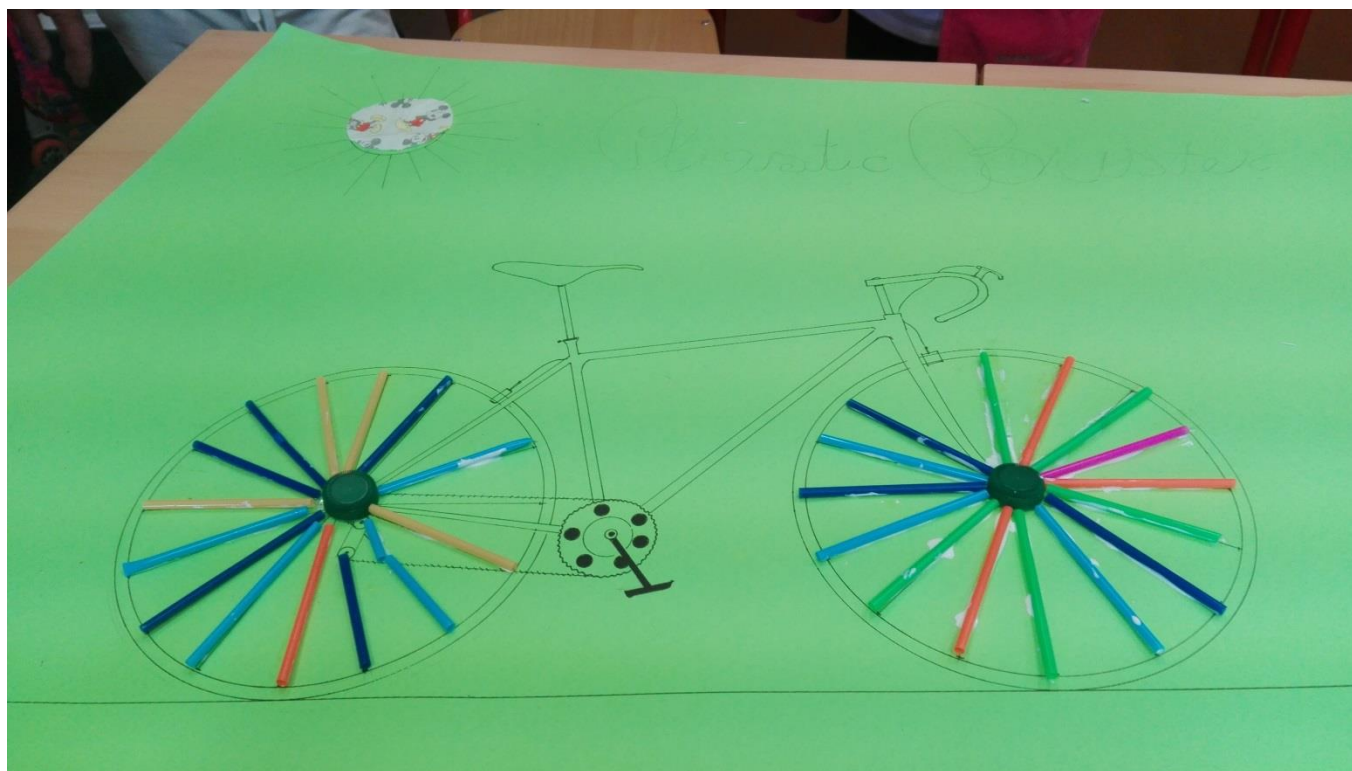




Partendo da Bologna, Plastic Bike, per prima cosa trova in un parcheggio del supermercato dei tappi di bottiglia.
I tappi, magicamente, si attaccano ai mozzi della bicicletta.



La bicicletta prosegue il suo viaggio ma a Orbetello è costretta a fermarsi perché davanti ad un bar trova numerose cannucce buttate a terra. Immediatamente diventano i raggi della sua bicicletta.



La bici convinta di dover fare ancora tanto per l'ambiente prosegue il suo «giro».

Plastic Bike si ritrova a San Giovanni Rotondo davanti ad un grande residence. All'istante un sacchetto di patatine si incastra nei suoi raggi.

La bicicletta decide di far diventare quel sacchetto, lasciato da alcuni turisti, una soffice sella.



Sulla via del ritorno,
Plastic Bike sempre
più affaticata sente il
bisogno di rinfrescarsi
e decide di fermarsi
sulla spiaggia di
Riccione a farsi un bel
bagnetto.

In acqua trova dei
sacchetti neri
dell'immondizia
lasciati dal mercato
del giorno prima.
Plastic Bike non ci
pensa due volte a far
diventare quei sacchi
i suoi cerchioni.



Plastic Bike avverte una strana sensazione ma non riesce a capire bene cosa sta succedendo.

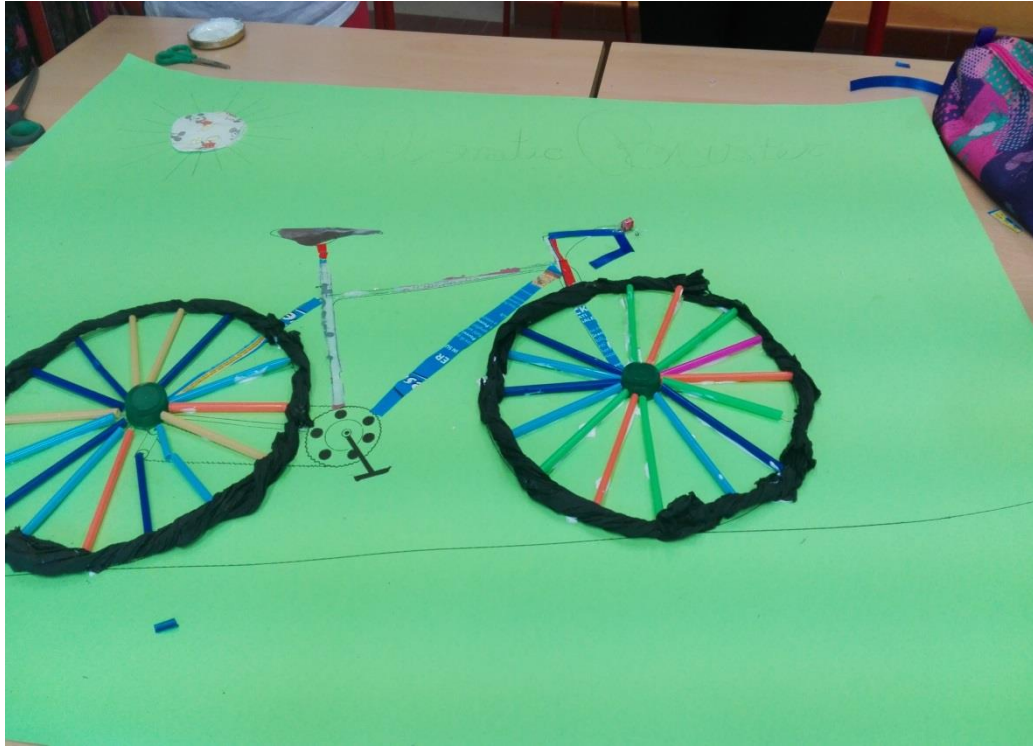
Dopo una faticosa salita, si ferma a Novi Ligure ad ammirare il tramonto e finalmente il grigiore, che aveva visto all'uscita dal laboratorio del mago, stava scomparendo.

Rallegrata di questo, decide di fermarsi a mangiare un cioccolatino ma davanti alla cioccolateria vede un tappeto scintillante.

La bici incuriosita decide di avvicinarsi e si rende conto che in realtà sono confezioni di cioccolatini gettate per terra.

Plastic Bike decide di completare il suo telaio con questi involucri.





Arrivata a Verona, al termine del suo percorso, Plastic Bike sente di non aver concluso ancora la sua missione.

Giunta davanti all'Arena vede un gruppo di bici avvicinarsi a lei. Tutte le bici iniziano a parlare insieme

chiedendo di potersi unire a lei. Solo allora comprende pienamente la magia del mago.

Con il motto: «Uno per tutti, tutti per uno», le bici proseguono il loro viaggio per proteggere l'ambiente.

SALUTI DA TUTTE LE PLASTIC BIKES SPARSE PER IL MONDO



ECCO PERCHE' NOI BAMBINI DELLA IV C PREFERIAMO ANDARE IN BICICLETTA:

- Perché non inquina e mi piace allenarmi (Rassan)
- Perché andando ti senti il vento fresco (Manuel)
- Perché se devi andare da qualche parte con gli amici è molto più divertente che stare in macchina o in moto (Melissa)
- Perché si può andare in giro senza inquinare (Elisa)
- Perché quando vado in discesa si va velocissimo (Sofia B)



- Perché così non inquinino tanto (Samanta)
- Perché si può andare dappertutto anche in posti dove la macchina o altri mezzi di trasporto non possono andare (Melody)
- Perché si sente tutto quel vento sulla pelle e anche perché quando vado in bicicletta mi sento libera (Nicole)
- Perché non si inquina, è bello, ti insegna ad essere coraggiosi, ti fa bene per i muscoli e per la salute (Sofia V.)



- Perché non inquina, faccio i muscoli nelle gambe per calcio e faccio le acrobazie (Mirko)
- Perché anche se non so andare in bici è una nuova esperienza e le esperienze io le vivo e anche perché non inquina come l'auto e anche se l'auto è più veloce inquina (Junior)
- Perché non inquina e non sporca l'ambiente e se sei una brava persona usi di più la bicicletta (Malak)



- Perché fai movimento e prendi aria invece di stare sempre in casa, per me è anche molto divertente e quando impari dopo è semplice andarci (Silvia)
- Perché così non inquiniamo il paese e anche così ti prendi l'aria nel viso e senti gli odori della natura (Camilla)
- Perché quando ci vado mi sembra di volare perché mi viene il vento in faccia ed è una sensazione bellissima (Martina)
- Perché non inquiniamo perché è più bello perché so alzare la ruota posteriore e anche la ruota anteriore e sto imparando ad alzare tutte e due le ruote (Mattia)



- Mi piacerebbe molto andare in bici e vorrei provare ad andarci (Masim)
- Mi piace andare in bicicletta perché la bici non inquina, la puoi guidare anche senza patente e puoi andare in strada (Giulia)
- Perché mi piace andare veloce e pedalare con mio papà, fare le acrobazie e i salti (Francesco).

